

Don Bosco for Expo 2015!



DBN

DON BOSCO NETWORK

a cura della Redazione

L'8 febbraio 2013 il Don Bosco Network, il VIS e l'Ispettorato Lombardo Emiliano hanno costituito il Comitato "Don Bosco for Expo 2015", presieduto da don *Jose Miguel Nuñez*, Consigliere Regionale dei Salesiani di Don Bosco per l'Europa Ovest. Il Comitato dovrà coordinare la partecipazione della Congregazione salesiana alla Esposizione Universale che si terrà a Milano dal 1 maggio al 31 ottobre 2015.

Il VIS avrà ruolo di capofila all'interno del DBN-Don Bosco Network, la rete mondiale delle ONG salesiane a cui è stata affidata la vicepresidenza del Comitato organizzatore "Don Bosco for Expo 2015".

Per saperne di più abbiamo intervistato don Nuñez, delegato dal Consiglio Generale dei Salesiani di Don Bosco a coordinare la partecipazione salesiana a Expo, a livello mondiale

Come è nato l'impegno per la partecipazione salesiana a Expo 2015?

In seguito alla decisione del Consiglio Generale del luglio 2012, l'11 ottobre 2012, nell'ambito dell'International Participants Meeting di Expo2015 in corso a Milano, è stato firmato un accordo per la partecipazione dei Salesiani all'Expo2015.

A rappresentare la Congregazione di Don Bosco e a firmare l'accordo è stato il Don Bosco Network (DBN); al Volontariato Internazionale per lo



don José Miguel Nuñez

Sviluppo (VIS) è stato assegnato il ruolo di capofila per la realizzazione dell'accordo.

Una grande opportunità di sensibilizzazione educativa e di partecipazione. Per la Congregazione Salesiana, assieme alla Vice Presidente del DBN Joanna Stozek e alla Presidente del VIS Carola Carazzone, erano presenti don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore, il Salesiano coadiutore Jean Paul Muller, Economo Generale, e don Claudio Cacioli, Superiore salesiano dell'Ispettorato Italia Lombardo-Emiliana.

Sull'adesione salesiana, don Adriano Bregolin si è così espresso: "L'Esposizione Universale di Milano del 2015 offre alla Congregazione salesiana una grande opportunità di sensibilizzazione educativa e di partecipazione dei giovani su un tema chiave 'Nutrire il pianeta, energia per la vita' di estrema attualità ed importanza per tutti i Paesi del Mondo. Nell'anno del bicentenario della nascita di Don Bosco, la Congregazione Salesiana presente in 133 Paesi del Mondo sarà contenta di poter dare un contributo significativo per la libertà dalla fame e il diritto ad una alimentazione adeguata, coinvolgendo i giovani per un impegno individuale e sociale".

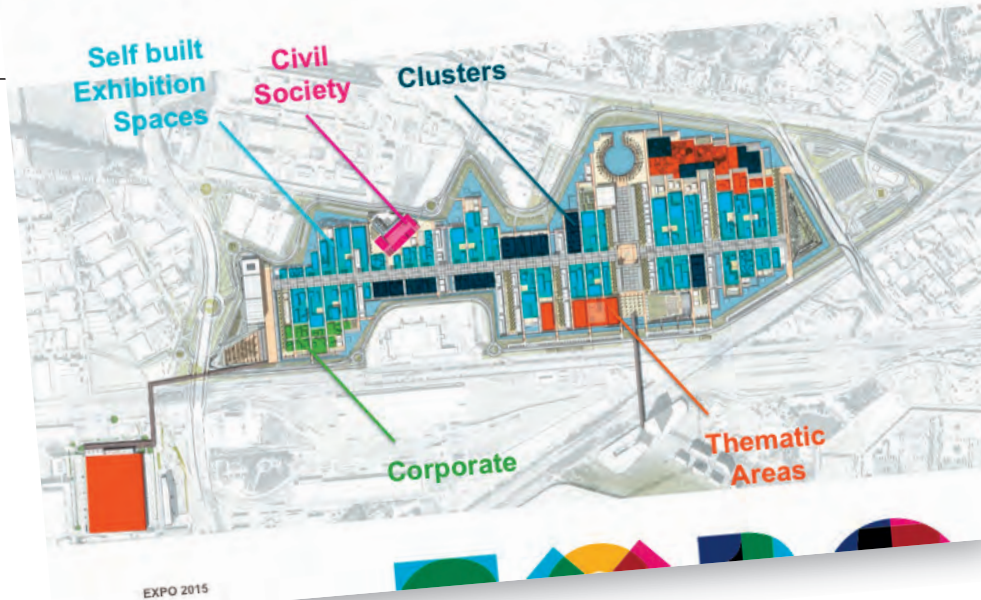
"Rappresentare la Congregazione Salesiana in uno dei più importanti eventi mondiali è un grande onore e allo stesso tempo una grande sfida per il Don Bosco Network - ha sottolineato Joanna Stozek, Vice Presidente del DBN - Il tema scelto, estremamente importante per l'umanità, è allo stesso tempo fondamentale per il mondo salesiano e per il nostro network di ONG da sempre al servizio delle persone più vulnerabili del pianeta. Tutte le comunità salesiane nel mondo saranno invitate a contribuire al comune sforzo educativo e formativo che

ci contraddistingue per creare un reale impatto nel pubblico di Expo2015". "La scelta di partecipare a Expo2015 è in continuità con l'impegno quotidiano del VIS e del DBN in programmi di cooperazione internazionale e di educazione allo sviluppo in tutto il mondo" - ha dichiarato Carola Carazzone, Presidente del VIS - "In un mondo di estremismi e di acute diseguglianze in cui 870 milioni di persone soffrono la fame e 1 miliardo e 400 milioni di persone sono sovrappeso, delle quali 500 milioni malati di obesità, il tema dell'alimentazione offre profonde opportunità di riflessione e azione anche in prospettiva di educazione e formazione alla cittadinanza mondiale e di partecipazione dei giovani, oltre che di cooperazione allo sviluppo".

Nello stesso pomeriggio hanno siglato l'accordo di partenariato anche altre 4 reti internazionali: ActionAid International, Alliance2015, Caritas Internationalis, Oxfam International.

Perché partecipare all'Expo Milano 2015?

Expo Milano 2015 sarà il più importante evento internazionale di carattere educativo che si svolgerà in Italia nei prossimi anni: sono previsti 20 milioni di visitatori e 1 miliardo di cybervisitatori.



In base all'art. 1 del BIE - Bureau International des Expositions, organizzazione intergovernativa costituita a Parigi nel 1928 dalla Convenzione sulle Esposizioni Internazionali che fornisce la definizione e gli obiettivi delle Expo, così come le normative internazionali per l'organizzazione e la partecipazione - gli obiettivi di Expo2015 sono Educazione e Edutainment (educazione e intrattenimento).

Expo Milano 2015 sarà la prima di un nuovo modello di Esposizioni Universali per il ventunesimo secolo: ha un innovativo approccio tematico. Il tema di Expo 2015 "Nutrire il pianeta, energia per la vita" pervade ogni aspetto in una prospettiva multidisciplinare: sociale, antropologica, scientifica, ambientale, economica, spirituale e multistakeholder (con diversi attori coinvolti).

A differenza delle precedenti Esposizioni Universali, Expo Milano 2015 non sarà ricordato per i lasciti architettonici, ma per il suo contributo al tema: lascerà un'eredità immateriale.

L'approccio del visitatore all'Expo sarà un approccio esperienziale, volto a stimolare interesse, apprendimento, conoscenza e consapevolezza/sensibilizzazione. →

Expo Milano 2015

**PERIODO**

1 Maggio - Ottobre 2015

LOCAZIONE

Milano, Italia

TEMA

Nutrire il pianeta, Energia per la vita

VISITATORI

20 milioni (almeno 30% dall'estero)

PARTECIPANTI130-150 Paesi, 10+ Organizzazioni Internazionali
30+ Imprese, Società Civile**INVESTIMENTI (Luogo e Sito dell'Evento)**

E 1,7 miliardi

INVESTIMENTI (Infrastrutture connesse)

E 11.8 miliardi

AREA DI ESPOSIZIONE

1.100.000 mq

Quali sono gli obiettivi dell'Expo2015?

Innanzitutto possiamo parlare di un Expo di **dialogo**.

Stimolare e guidare un dialogo globale in un approccio multidisciplinare e multistakeholders su una sfida universale: *“È possibile garantire una quantità sufficiente di cibo, buono, sano e sostenibile per tutta l'umanità? Tutti sappiamo che la risposta è Sì e che la sfida riguarda il come”*.

In secondo luogo dobbiamo pensare a un Expo di **collaborazione**.

Facilitare la collaborazione, il partenariato e il lavoro in rete tra i diversi stakeholder di Expo Milano 2015 - Paesi partecipanti, Organizzazioni Internazionali, Società Civile, Imprese, i singoli soggetti partecipanti - per affrontare le sfide globali non solo sul nutrimento dell'uomo ma anche su quello del pianeta in cui esso vive, ovvero l'origine stessa del cibo dell'uomo.

Dupliche focus: la produzione alimen-

tare e il consumo di alimenti articolati in base a tre macro settori: scientifico-tecnologico, socio-culturale, cooperazione allo sviluppo.

Quale opportunità rappresenta per la Congregazione Salesiana, la partecipazione a Expo Milano 2015?

Nel 1884 Don Bosco ha partecipato alla Esposizione generale italiana di scienza e arte tenutasi a Torino.

Nel 2015 ricorre il bicentenario della nascita di Don Bosco. Expo Milano 2015 offre alcune opportunità di sinergia in termini di:

– **Visibilità e comunicazione** per valorizzare la missione salesiana, la visione e le opere salesiane. 20 milioni di visitatori e 1 miliardo di cybervisitatori costituiscono un *target group* esterno privilegiato e probabilmente sensibile al tema “Nutrire il Pianeta. Energia per la vita”. Si potrebbe realizzare una campagna di comunicazione che coinvolga tutte le Ispettorie.

– **Promuovere il carisma salesiano attraverso temi educativi globali**, quali quelli evidenziati nella guida al tema. Il cibo e le ineguaglianze della nutrizione, abbondanza e privazione: il paradosso contemporaneo; il futuro del cibo; scienza e tecnologia, compresa la formazione professionale e l'istruzione tecnica nella produzione alimentare per la sicurezza alimentare e la qualità; cibo sostenibile = mondo equo e solidale: l'educazione alla cittadinanza mondiale, educazione ambientale, educazione ai e per i diritti umani (libertà dalla fame, l'indivisibilità e l'interdipendenza dei diritti fondamentali); promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti; volontariato internazionale; i bambini e la partecipazione dei giovani; il dialogo interreligioso.

– **Reti e Collaborazioni** con altri enti che lavorano in materia di educazione e formazione nella produzione alimentare e consumo di cibo, educazione globale, cooperazione allo sviluppo.

Possibilità di creare e/o rafforzare le reti e i partenariati pubblici e privati almeno con: i Paesi aderenti (113 oggi, ma si spera 150 nel 2015), le Organizzazioni Internazionali, la Società Civile comprese le università e le imprese.

– **Advocacy per:**

1. un approccio basato sui diritti umani alla sicurezza alimentare e alla cooperazione allo sviluppo;
2. il diritto a una alimentazione adeguata non solo come diritto umano fondamentale in sé, ma anche un mezzo per realizzare tutti gli altri diritti fondamentali come l'educazione e la formazione;
3. l'educazione e la formazione come

The Theme

Feeding the Planet, Energy for Life



1. Science and technology for food safety, security and quality
2. Science and technology for agriculture and biodiversity
3. Innovation in the agro – food supply chain
4. Dietary education
5. Food for better lifestyles
6. Food and culture
7. Cooperation and development on food

- strategie fondamentali per nutrire il pianeta;
4. centralità della persona, sviluppo dal volto umano, visione olistica dei poveri non come destinatari passivi di “aiuto”, ma come soggetti attivi di sviluppo umano; indivisibilità e interdipendenza di tutti i diritti umani civili, culturali, economici, politici e sociali, dimensione spirituale;
 5. partecipazione attiva e significativa dei bambini e dei giovani ai principali eventi internazionali di educazione come Expo Milano 2015.

In che cosa consiste l'accordo di partenariato del Don Bosco Network con Expo2015?

Con l'accordo di partecipazione DBN / VIS firmato l'11 ottobre 2012 a Milano, ci siamo impegnati ad organizzare un minimo di trenta eventi sul tema: “Nutrire il pianeta, energia per la vita” durante Expo Milano che si terrà dall'1 maggio al 31 ottobre 2015. Possiamo anche organizzare eventi preparatori in tutto il mondo durante il 2013-2014 e nei primi quattro mesi del 2015 ed eventi paralleli a Milano o in qualsiasi parte del mondo durante il periodo dell'Esposizione. Riassumendo ci sono tre tre categorie di eventi: eventi preparatori, eventi paralleli e trenta eventi all'interno del sito Expo2015.

Grazie all'accordo di partecipazione DBN/VIS, gli eventi che si svolgeranno nel sito di Expo dal 1 maggio al 31 ottobre 2015 potranno essere realizzati utilizzando le seguenti location in modo gratuito:

- sala conferenze e sale di workshop della Cascina Triulza (150 posti)

- ✓ Nutrition
- ✓ Health
- ✓ Wellbeing

Feeding the Planet, Energy for Life



The main question: Is it possible to ensure sufficient, good, healthy, suitable and sustainable food for all?

An opportunity to enhance dialogue and cooperation and develop strategies to improve the life quality of Countries and citizens



EXPO 2015

- spazi aperti
- padiglioni dei Paesi partecipanti
- teatro (2.000 posti)
- spazi comuni all'interno dei 9 clusters (riso, caffè, cacao, cereali e tuberi, frutta e legumi, cacao, spezie, biomediterraneo, agricoltura e cibo in zone aride, isole Maree cibo)
- cyberexpo

Quali i prossimi passi?

Durante il mese di dicembre è stato somministrato ai membri del Consiglio Generale dei Salesiani di Don

Bosco e ai presidenti del DBN e ad alcuni altri interlocutori privilegiati un questionario sugli obiettivi, contenuti e metodologia di coinvolgimento delle Ispettorie per la partecipazione all'Expo2015. Sulla base delle risultanze è stato proposto nel mese di gennaio un questionario di mappatura a tutte le Ispettorie del mondo per la selezione dei trenta eventi da realizzare nel 2015 e degli eventi preparatori. Il ritorno della mappatura si avrà nel mese di aprile e sarà la base per la proposta da presentare a Expo2015. ■